



COMUNICATO STAMPA

Il Galata Museo del Mare di Genova si arricchisce della Sala Coeclerici con la collezione “Navigare nell’Arte”

La nuova Sala ospita le opere della Fondazione Paolo Clerici che, con oltre 250 dipinti, raccoglie la più importante collezione privata di dipinti marittimi in Italia e di rilievo internazionale

Genova, 15 giugno 2018 – Si è tenuta oggi al Galata Museo del Mare di Genova, alla presenza di Nicoletta Viziano, Presidente del Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, di Pierangelo Campodonico, Direttore del Mu.MA, di Paolo Clerici, Presidente della Fondazione Paolo Clerici e Presidente e Amministratore Delegato di Coeclerici S.p.A., e delle istituzioni locali, **l’inaugurazione della Sala Coeclerici che ospita la collezione “Navigare nell’Arte”, una selezione dei dipinti della Fondazione Paolo Clerici. La Sala sarà aperta al pubblico a partire da domani 16 giugno in orario museale, tutti i giorni dalle 10 alle 19.30.**

Con questo nuovo allestimento, il Galata Museo del Mare si **arricchisce di una nuova sezione e allarga i suoi spazi espositivi**. La Sala Coeclerici **permetterà infatti al pubblico l’accesso al terrazzo e al giardino pensile del quarto piano**, voluto dall’architetto Consuegra e dal quale si gode di una suggestiva visione del centro storico genovese. **Il progetto è stato interamente finanziato dalla Coeclerici e fortemente voluto dall’imprenditore Paolo Clerici**, un sostenitore del Galata Museo del Mare sin dagli inizi e che, con questa iniziativa ha inteso ribadire il suo legame storico e affettivo con il museo, la città e le sue istituzioni culturali.

Diversi e importanti gli elementi di questo rinnovamento del museo. Innanzitutto **le opere: per la prima volta saranno esposte al pubblico, una selezione di sessanta dipinti** scelti nel complesso degli oltre 250 che compongono la Collezione Marittima della Fondazione presieduta da Paolo Clerici, un patrimonio figurativo di cultura marinara che è considerato il maggiore a livello privato in Italia e uno tra i più rilevanti in Europa.

Le opere selezionate sono firmate da artisti italiani e stranieri di fama, quali Adam, Craffonara, De Simone, Klodic, Mohrmann e Roullet. Le opere si accomunano nel *richiamo del mare* e della *vocazione internazionale* che da generazioni la famiglia Clerici si tramanda. Negli anni Settanta, Paolo Clerici iniziò a collezionare opere d’arte figurativa marittima, come i *captain’s paint* (i “dipinti del capitano”) o i **ritratti di porto**. Velieri, piroscafi mercantili, transatlantici e paesaggi portuali, come Amsterdam, Londra, Liverpool, entrarono a far parte della raccolta, abbellendo gli uffici della Società secondo un’antica consuetudine delle compagnie d’armamento e delle agenzie marittime. Ma **la collezione non guarda solo al passato: autori contemporanei, come gli italiani Locci e Sambuy, e stranieri come Veerdorn e Bayter** hanno realizzato dipinti che mostrano le navi dell’oggi, come le gigantesche *bulk carrier* e le navi specializzate nel trasporto delle materie prime.

Il secondo elemento di questa operazione è rappresentato dall’allestimento. Per valorizzare i dipinti della Sala Coeclerici, curatori e progettisti hanno ideato un **percorso** – suddiviso in 8 aree espositive – **che ripercorre un periodo cruciale contrassegnato da cambiamenti epocali nel settore marittimo che**



inizia dalla metà dell'Ottocento e arriva fino ai nostri giorni e così si ricollega e completa l'itinerario storico e scientifico del Galata nella storia della navigazione.

L'allestimento è unico nel suo genere: il lavoro espositivo è stato preceduto dalla ricerca scientifica, coordinata dal Direttore Campodonico, che ha ricostruito per le opere selezionate il loro contesto. **Dietro a ogni dipinto esiste una storia:** storie di navi, piccole o grandi, durate poche anni o per decenni infaticabili *tramper* del mare, oggetto di vicende come tempeste, naufragi, siluramenti. E sulle navi, le vite di capitani, marinai e macchinisti e le loro avventure in mare, così come il ruolo determinante degli armatori. Oltre le navi, il paesaggio abitato dalle navi: i ***port's portrait* rappresentano un altro elemento portante della collezione**, a testimonianza del duro lavoro negli scali. "Non sono paesaggi convenzionali", dice di loro Campodonico, "hanno il sapore della ruggine e del carbone: è la cifra interpretativa di un mondo che non esiste più, ma che ha generato quello, ipertecnologico, che conosciamo oggi sugli scali".

L'accurata **ricostruzione storica**, che arricchisce ulteriormente il valore dell'allestimento, **sarà consultabile mediante postazioni multimediali interattive e digitali** che consentiranno al visitatore di immergersi in vicende talvolta conosciute – come il caso del **Rex** – ma molto spesso ignorate come il **Columbian**, il **Gange** o il **St. Louis**. In questo senso, l'allestimento della Sala Coeclerici è fortemente innovativo, multimediale e interattivo, **rafforzando la cifra che contraddistingue il Galata, che è quella dell'uso delle nuove tecnologie. Un'apposita sezione, "didattica",** permetterà anche ai più piccoli di "giocare con le navi", nella convinzione che la cultura del mare non è riservata solo agli esperti, ma può essere un **patrimonio di tutti**. "Ci siamo chiesti come deve essere un museo marittimo del XXI secolo, alla luce delle esperienze che abbiamo maturato anche in campo internazionale", continua il direttore, "e questa è la risposta: l'integrazione tra i dipinti, le storie, la tecnologia della luce e del suono, la multimedialità. Senza scordarsi i modelli, alcuni dei quali **esponiamo per la prima volta come quello dell'incrociatore Amalfi**". La Sala, così come tutto il percorso espositivo del **Museo è dotata di sistema di amplificazione**, per migliorare l'ascolto lungo il percorso a ipo-udenti e a tutti i visitatori con problemi di udito.

Il terzo e ultimo elemento è rappresentato dall'architettura. La Sala Coeclerici, il terrazzo coperto e il giardino pensile, con il nuovo allestimento vengono aperti a tutto il pubblico e diventano un modo straordinario per fruire della città, e del suo straordinario paesaggio antropico, segnato dalla storia e dal secolare rapporto con il mare.

"È con grande piacere che, come nuova Presidente del Mu.MA, annuncio l'apertura della sala Coeclerici al Galata Museo del Mare. Qui sono presentati i quadri della collezione di dipinti marittimi più importante d'Italia e tra le maggiori al mondo, quella della Fondazione Paolo Clerici, che va ad arricchire il percorso espositivo del museo con un allestimento di particolare valore artistico, oltre che storico. Paolo Clerici ha voluto mettere a disposizione del Museo la sua collezione per accrescere la grandezza del Galata, facendosi carico di un investimento economico importante. Posso dire, anche come imprenditrice privata, che un tale segnale di affetto e generosità è raro ai giorni nostri e va quindi apprezzato ancor di più. A nome del Mu.MA voglio porgere un ringraziamento speciale per quanto Paolo Clerici ha fatto per noi e per la sua Genova, rinforzando il legame con la sua città natale che ha visto nascere ed espandersi la sua azienda, per affermarsi nel mondo. E un grazie un po' più personale per il bel legame che ha con il nostro museo, che lui ha sentito un riferimento culturale fin dalla sua apertura, tanto da far dedicare una sala - quella dei Globi e degli Atlantici - al padre Jack Clerici nel 2008", ha dichiarato **Nicoletta Viziano, Presidente Mu.MA Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni.**



“Ringrazio il sindaco di Genova, Marco Bucci, il Presidente del Mu.MA, Nicoletta Viziano, Pierangelo Campodonico, Direttore del Mu.MA e Anna Dentoni, Segretario Generale dell’Associazione Promotori Musei del Mare e della Navigazione per essersi dedicati con grande passione a questo progetto, a cui tengo davvero molto, e per aver messo a disposizione le loro elevate competenze al fine di assicurare alla collezione il valore che merita. Sono felice che la storia della marineria viva attraverso i dipinti della Fondazione che presiedo e che, in questa nuova Sala dedicata, trovano casa a Genova, città a cui sono da sempre profondamente legato e dove iniziò la nostra storia imprenditoriale”, ha commentato **Paolo Clerici, presidente della Fondazione Paolo Clerici e Presidente e Amministratore Delegato di Coeclerici S.p.A.**

“La nostra città non può che essere grata alla Fondazione Paolo Clerici per aver voluto arricchire il nostro Museo del Mare con una collezione di enorme pregio artistico. Genova cresce anche grazie ad azioni come queste: fatte da cittadini, associazioni, fondazioni che per amore della loro città contribuiscono a valorizzarne il patrimonio culturale. Grazie a Paolo Clerici per questa straordinaria testimonianza d’amore verso Genova”, ha concluso **Marco Bucci, Sindaco di Genova.**

Mu.MA – Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni

Il Galata Museo del Mare insieme al Museo Navale di Pegli, la Commenda di San Giovanni di Prè e la Lanterna di Genova (novità primavera 2018) compongono un polo museale e culturale di eccellenza, legato al tema del mare come veicolo di dialogo tra popoli culture e religioni e di confronto tra generazioni. Dal 1° gennaio 2005, per volontà del Sindaco Giuseppe Pericu, è nato il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Navigazioni proprio per legare queste realtà museali e monumentali, che dal Medioevo si dipanano fino ai giorni nostri, all’identità storica delle città, all’accoglienza, alle peregrinazioni, alle esplorazioni, allo scambio di merci e di persone. Presieduto da Maria Paolo Profumo fino a dicembre 2017, attualmente da Nicoletta Viziano e diretto da Pierangelo Campodonico, il Mu.MA nel 2012 da Istituzione 'Musei del Mare e della Navigazione' ha preso il nome di Istituzione 'Musei del Mare e delle Migrazioni'. Il Galata Museo del Mare è la sede e fiore all’occhiello del Mu.MA che lo amministra e ne cura la direzione artistica, scientifica e culturale (www.muma.genova.it).

Galata Museo del Mare

Il Galata Museo del Mare, curato dal Mu.MA e gestito da Costa Edutainment, è il più grande museo marittimo del Mediterraneo che consente di compiere un viaggio nella storia della navigazione. L’esperienza prosegue con la grande traversata oceanica dei migranti italiani a bordo dei piroscafi verso l’America, il Brasile e l’Argentina: all’interno di questo padiglione – MeM Memorie e Migrazioni - una sezione, è interamente dedicata all’immigrazione contemporanea. Navigazione sopra ma anche sotto il mare con la visita esclusiva del sommergibile Nazario Sauro, prima nave museo in Italia visitabile in acqua. Il pubblico può inoltre rivivere virtualmente, grazie all’utilizzo della realtà virtuale (da Pasqua 2018), l’esperienza di un naufragio a Capo Horn nella nuova Sala della Tempesta in 4D. Importanti sezioni sono la mostra “Andrea Doria, la nave più bella del mondo” e la sala degli Armatori che racconta la storia della marineria dal 1861. Oltre al rinnovamento della Sala della Tempesta e la Sala Coeclerici, novità dell’anno sono la hall “galattica” dove i visitatori - da aprile 2018 - possono ammirare un faro fanale alto 10 metri con una lente di Fresnel che illumina l’intero spazio, 4 imbarcazioni storiche, il nuovo bookshop “la Bussola delle Idee” sui temi del mare, un bar e un ristorante che richiamano il sottomarino 518 ormeggiato in Darsena.



Fondazione Paolo Clerici

La Fondazione Paolo Clerici nasce nell'ottobre 2017 su iniziativa di Paolo Clerici, che ricopre la carica di Presidente, e con il sostegno di Coeclerici S.p.A.. La Fondazione si propone di svolgere attività filantropiche con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per contribuire anche mediante l'arte alla valorizzazione dei territori e alle comunità che vi risiedono.

Per il suo primo progetto, la Fondazione Paolo Clerici si è voluta dedicare alla promozione dell'arte e della cultura e ha scelto come partner il Galata Museo del Mare di Genova, il più grande museo marittimo del Mediterraneo.

Grazie al contributo di Coeclerici, il Galata si è arricchito di una nuova sala, la Sala Coeclerici, che ospita la collezione "Navigare nell'Arte" con parte delle opere della Fondazione Paolo Clerici, una delle più importanti collezioni private di dipinti marittimi in Italia e di rilievo internazionale. Questa importante iniziativa garantirà l'unità nel tempo di una collezione d'arte di pregio e assicurerà una fruizione non solo alla comunità di Genova, ma a tutti i numerosi visitatori del Museo.

Gruppo Coeclerici

Il Gruppo Coeclerici, fondato a Genova nel 1895, è uno dei leader mondiali nel settore del carbone per le industrie dell'energia e dell'acciaio e recentemente attivo anche nel settore industria. Con sede in Italia e uffici in tutto il mondo (Europa, Asia, Australia e Americhe) impiega oltre 1.200 dipendenti.

Caratterizzato da una forte vocazione internazionale, il Gruppo è guidato dal 1992 dal Presidente e Amministratore Delegato Paolo Clerici e svolge la propria attività attraverso tre principali *business unit*: la divisione *Mining*, che si occupa dell'estrazione di carbone energetico da miniere di proprietà; la divisione *Trading*, operante principalmente nella commercializzazione di materie prime quali carbone, antracite, coke, minerale di ferro; la divisione *Industry*, costituita all'inizio del 2017 con l'acquisizione di IMS Deltamatic, ora IMS TECHNOLOGIES, fra i principali operatori a livello mondiale nella produzione di macchine e impianti industriali ad alta tecnologia destinati all'industria del converting, del packaging e dell'automotive.

Il Gruppo sta proseguendo nel processo di diversificazione del proprio business, con un approccio industriale e grande capacità di innovazione.

Per ulteriori informazioni

Fondazione Paolo Clerici

Image Building
Cristina Fossati, Anna Pirtali
Tel. 02 89011300
Mail coeclerici@imagebuilding.it

Galata Museo del Mare

Ufficio stampa Costa Edutainment
Eleonora Errico
Tel. 010 2345322
Mail stampagalata@costaedutainment.it